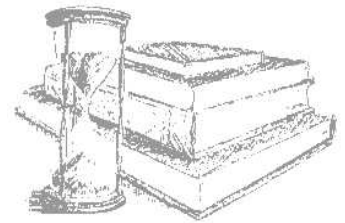




Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di
Anna Benedetti

20 aprile 2005 - ore 17.30

Biblioteca Comunale Centrale
Via S. Egidio 21 - Firenze

www.leggerepernondimenticare.it

Francesco Erbani

L'Italia maltrattata.
(Laterza, 2003)

Introduce: **Veziò De Lucia**

Otto storie esemplari di maltrattamento nel nostro paese, ognuna con una sua qualità drammatica. Per l'intensità dell'abuso, per le questioni politiche che sollevano, per i conflitti che provocano. Questo libro racconta l'Italia maltrattata, quella parte consistente del paese che ha smarrito ogni senso, il valore delle proporzioni e con esso la giustizia e la sicurezza.

“Scrupolosi reportages costruiti attraverso l'accurata ispezione dei luoghi e le interviste ai protagonisti, in una desolante galleria degli orrori. Dalle inesorabili trasformazioni di Venezia in “Parco a tema” destinato non agli abitanti ma ai turisti, con il conseguente frazionamento di appartamenti e palazzi che sfigura (grazie a norme urbanistiche colpevolmente permissive) una tradizione architettonica fra le più nobili della terra; agli squallidi grattacieli per poveri che deturpano la Valle dei Templi di Agrigento, in uno sviluppo magmatico in cui è diventato difficile persino distinguere ciò che è abusivo da ciò che non lo è. Il protagonista di queste vicende, che Erbani ripercorre con pari scrupolo documentario e impegno civile, è il cemento, che brutalmente cancella la storia e il paesaggio (...) Per non chiudere gli occhi, per non farsi illusioni, per saper combattere contro l'indifferenza e il cinismo, la storia e le storie raccontate da Erbani, tanto documentate e ahimé tanto esemplari, sono alimento efficace.” (Salvatore Settis. La Repubblica - 17.1. 2004)

Francesco Erbani lavora nella redazione culturale di “Repubblica”. Ha pubblicato, tra l'altro, *La questione meridionale* ne “Il mondo” di Mario Pannunzio (1990), il saggio *La vita culturale* comparso in *Roma del 2000* (a cura di L. De Rosa, 2000) e *Uno strano italiano. Antonio Iannello e lo scempio dell'ambiente* (2002) . Nel 2003 ha vinto il Premio di Giornalismo civile.